

CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA QUADRIENNALE DI PRODOTTI PER LA NUTRIZIONE ENTERALE

Sommario

- 1. Descrizione Materiale**
- 2. Confezionamento**
- 3. Consegne**
- 4. Disciplina giuridica dei beni - Pagamenti**
- 5. Campionatura**
- 6. Caratteristiche minime dei prodotti - Documentazione Tecnica**
- 7. Norme di rinvio**

Art. 1 – DESCRIZIONE MATERIALE

Il materiale oggetto della presente gara riguarda la fornitura di prodotti per nutrizione enterale, notificati presso il Ministero della Salute e che siano in linea con la Direttiva CE 1999/21, specificati nelle tipologie di dieta indicate nell'Allegato "1" Quadro-Offerta, necessari per le esigenze dei presidi ospedalieri ed extraospedalieri dell'ASL n 2 di Olbia.

Si precisa che i quantitativi indicati nell'elenco devono essere considerati a titolo puramente indicativo.

Nessuna pretesa può muovere la ditta fornitrice per le eventuali variazioni, riservandosi questa ASL la facoltà di ordinare quantitativi minori, maggiori e/o non ordinare prodotti ma di ordinare in base alle esigenze epidemiologiche che si creeranno per tutta la durata contrattuale.

Art.2 - CONFEZIONAMENTO

I prodotti devono essere confezionati in modo tale da garantire la corretta conservazione, anche durante le fasi di trasporto. Il confezionamento e l'etichettatura devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla vigente normativa e che devono figurare sia sui recipienti o condizionamenti primari, sia sull'imballaggio esterno o condizionamenti secondari dove possibile in quest'ultima possibilità.

Eventuali avvertenze o precauzioni particolari da prendere per la conservazione di tali prodotti devono essere chiaramente leggibili, come pure il lotto e la data di scadenza. Le singole confezioni dei prodotti per nutrizione enterale devono essere quelle regolarmente notificate al Ministero della Salute.

ART. 3 - CONSEGNE

Le forniture avverranno a seguito di ordinativi, che potranno essere inoltrati per Fax ed in caso di impossibilità, anche telefonicamente dalle farmacie ospedaliere dei PP.OO. ed extraospedalieri dell'ASL n° 2 (Olbia, La Maddalena e Tempio) entro 3 giorni, ed in corso di segnalazione d'urgenza , entro 24 ore. Qualora ciò non sia possibile il fornitore dovrà provvedere alla consegna di almeno un acconto sulla quantità complessivamente ordinata, in modo che tale acconto sia sufficiente a coprire il fabbisogno fino alla consegna del saldo, in ogni caso sarà tenuto a darne tempestiva comunicazione al servizio di farmacia richiedente. La consegna deve avvenire in porto franco, nelle quantità e qualità richieste, descritte negli ordini emessi dai Servizi di Farmacia richiedenti, messa a terra a propria

diligenza, rischio e spesa di qualunque natura, nei magazzini farmaceutici (Olbia, La Maddalena e Tempio), dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 12.30.

Rimane fermo comunque per l'Ente in caso di mancata consegna il diritto di acquistare presso altre ditte i prodotti occorrenti a danno del fornitore inadempiente. Resterà a carico della ditta inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggiorazione del prezzo rispetto a quello convenuto, sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante all'Ente in caso di mancata consegna. In caso di ripetuti ritardi nelle consegne l'Ente si riserva la facoltà di risolvere il contratto con eventuali oneri a carico dell'inadempiente. Al momento della consegna, i prodotti devono avere una scadenza pari ad almeno 2/3 della validità complessiva del confezionamento richiesto.

Tali prodotti per nutrizione entrale devono essere consegnati in confezioni a norma di legge. La firma all'atto del ricevimento della merce indica solo una corrispondenza del numero dei colli ricevuti. I quantitativi sono quelli esclusivamente accertati presso i locali delle farmacie dei PP.OO. dell'ASL n.2 e devono essere riconosciuti ad ogni effetto dal fornitore, che provvederà in merito in caso di non corrispondenza. Ad ogni consegna la merce deve appartenere per quanto possibile ad un numero unico di lotto e comunque non più di tre, specificando inoltre nel documento di trasporto la data di scadenza dei prodotti inviati. L'Azienda si riserva la facoltà di rifiutare le diete per nutrizione enterale e quant'altro che non siano in possesso dei requisiti richiesti, non solo all'atto della consegna, ma anche successivamente ad essa, nel caso in cui si palesi in corso d'opera (durante la manipolazione, utilizzazione o somministrazione), qualche difetto non rilevato precedentemente. In ogni caso il fornitore sarà tenuto a ritirare a sue spese il materiale rifiutato, con l'obbligo di restituire nel più breve tempo possibile il prodotto rispondente nelle stesse quantità. L'amministrazione non si assume nessuna responsabilità per il deperimento o la perdita di merce rifiutata ma non ritirata.

Se non già stabilito come obbligatorio il fornitore su richiesta dei servizi di farmacia ospedaliera deve fornire i dati dei controlli analitici, dati di biodisponibilità, la descrizione delle procedure di controllo e qualsiasi altra informazione ritenuta indicativa della qualità assicurata al prodotto finito.

Art. 4 - DISCIPLINA GIURIDICA DEI BENI - PAGAMENTI

I beni di consumo sono acquistati dall'Azienda.

Per quanto riguarda il pagamento si rinvia alle disposizioni dell'art.13 del C.G.A., fatte salve le seguenti disposizioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari .

L'appaltatore è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n.136/2010 e smi, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti relativi al presente appalto, nella consapevolezza che, **nel caso in cui le transazioni vengano eseguite senza l'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il contratto verrà risolto ipso jure** ai sensi del comma 9 bis del medesimo art.3 . L'appaltatore comunicherà all'Azienda ai sensi del comma 7 dello stesso art.3 gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva , ai movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, l'appaltatore dovrà comunicare le generalità e il

codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'impresa aggiudicataria dell'appalto, dovrà indicare nei documenti fiscali e contabili relativi ai pagamenti dell'appalto stesso il **Codice identificativo di gara (CIG)**, ai sensi del comma 5 dello stesso art.3.

All'appaltatore che non assolve tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n.136/2010 si applicheranno le sanzioni previste dall'art.6 della Legge n.136/2010 e s.m.i.

Art. 5 – CAMPIONATURA

Non è prevista la campionatura obbligatoria, l'Azienda si riserva di richiederla solo nel caso in cui la ritenesse indispensabile per una migliore valutazione del prodotto. Nell'eventualità venisse richiesta campionatura, la Ditta concorrente dovrà inviare la stessa, con documento di trasporto che riporti il riferimento delle voci richieste, **a proprio rischio e spese.**

Art. 6 – CARATTERISTICHE MINIME DEI PRODOTTI - DOCUMENTAZIONE TECNICA

Caratteristiche minime dei prodotti (Restituire l'Allegato n.2 firmato per accettazione)

1. Tutti i prodotti devono possedere sia la notifica al Ministero della Salute, che essere in linea con la direttiva CE 1999/21;
2. La ditta dovrà indicare il prezzo per millilitro (ml) e/o grammo (g) di tutte le corrispondenti confezioni offerte per ciascuna tipologia di dieta, nonché il prezzo a confezione, al fine però di avere l'uniformità di prezzo per ciascun prodotto, dovrà essere indicato il fattore di conversione tra millilitro e grammo, o meglio il prezzo in grammi dovrà essere espresso diluendo il quantitativo in grammi in 100ml di soluzione ricavando così il prezzo a millilitro;
3. La ditta potrà offrire o meno tutti i prodotti relativamente alla tipologia della dieta richiesta in tutti i confezionamenti, i volumi e i gusti in commercio con la facoltà per l'Azienda di ordinare i prodotti in base alle esigenze epidemiologiche e alle richieste degli utilizzatori, resta inteso che una volta stabilito il prezzo di aggiudicazione per millilitro c/o a grammo resterà quello per tutta la durata dell'aggiudicazione e nuovi confezionamenti, volumi o gusti di diete già aggiudicate dovranno avere lo stesso prezzo aggiudicato a millilitro o a grammo originariamente;
4. Per le voci 3 e 4 dell'allegato "1" l'osmolarità max deve essere di 300 mOsm/l ca., mentre per le voci 4 e 5 l'osmolarità max deve essere di 400 mOsm/l ca.
5. Dovrà essere specificato l'utilizzo e precisamente, se solo per sonda o solo per uso orale, oppure sia per sonda che per os, specificando che, saranno graditi tutti quei prodotti che avranno il duplice utilizzo contemporaneamente sia per sonda che per os, a seconda delle esigenze degli utilizzatori;
6. Le diete offerte dovranno essere prive di lattosio e glutine in caso di presenze minime dovrà essere specificato comunque il quantitativo, la commissione valuterà l'ammissione o meno di tali prodotti;
7. Le diete indicate ai numeri 1, 6, 7, 9, 13, dell'allegato "1" sono di nuova introduzione

- pertanto i quantitativi potrebbero variare in più a discapito delle diete già in uso nell'ASL n° 2 di Olbia;
8. Se non già stabilito come obbligatorio il fornitore su richiesta dei servizi di farmacia ospedaliera deve fornire i dati dei controlli analitici, la descrizione delle procedure di controllo e qualsiasi altra informazione ritenuta indicativa della qualità assicurata al prodotto finito;
 9. La ditta dovrà dichiarare la sostituzione di eventuali prodotti che potranno andare in scadenza senza essere utilizzati, o la relativa emissione di nota di credito se preferisce tale modalità;
 10. Ogni ditta partecipante dovrà presentare il proprio listino prezzi per tutti i prodotti non compresi nell'allegato "1", in quanto, in caso di necessità saranno acquistati al fine di soddisfare tutte le esigenze epidemiologiche che si renderanno necessarie;
 11. Inoltre, sempre per le caratteristiche, peculiarità e tipologia di tali prodotti, che potrebbero richiedere piani terapeutici personalizzati, sia per le implicazioni legate alla continuità ospedale e territorio, o anche per esigenze specifiche a livello extraospedaliero (ADI assistenza domiciliare integrata, ODO ospedalizzazione domiciliare oncologica c/o quant'altro) a seconda delle necessità aziendali e nei casi inderogabili, potrà essere possibile l'acquisizione di quei prodotti giudicati idonei ma che risulteranno secondi, terzi aggiudicatari e così via, rispettando i prezzi offerti e che per le ragioni appena indicate non potranno essere sostituiti dai prodotti aggiudicati;
 12. L'ASL si riserva, dove necessario, di aggiudicare sia la forma in polvere o solida, che la forma liquida.

La Ditta concorrente dovrà inviare un plico contenente la documentazione tecnica, così come richiesto e dettagliatamente indicato all'art.7, par. "Busta B", del Disciplinare.

La mancata presentazione della documentazione tecnica richiesta, non consentendo un'adeguata valutazione tecnica, comporterà l'esclusione dell'offerta.

Art. 7 Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato speciale d'appalto, dal Bando e dal Disciplinare, dagli altri atti di gara e dalle norme richiamate da uno o più degli atti testè elencati, ed in quanto compatibili, si applicano il Capitolato Generale d'Appalto per forniture e servizi di questa Azienda (scaricabile dal sito www.aslolia.it), e, in subordine, le norme civilistiche vigenti in materia.